



Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" di Toano

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

Redazione a cura di: Funzione Strumentale Autonomia-PtOF in collaborazione con Primo e Secondo Collaboratore del DS, Coordinatore Scuola dell'Infanzia, Funzione Strumentale Valutazione, Funzione Strumentale Benessere, Animatore Digitale, Referente Formazione.

Con la supervisione della Dirigente Scolastica e con il contributo del DSGA e dei docenti dei tre ordini di scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TOANO-FOSCOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4601 del 27/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 5

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'utenza è assai mutata nel tempo, la provenienza culturale è molto diversificata, una rilevante percentuale degli alunni (circa il 22% con variazioni numeriche significative nelle singole classi) è costituita da famiglie straniere, anche di seconda generazione. La scuola è ancora percepita nel territorio come un'istituzione fondamentale per la formazione umana e culturale dei bambini e dei ragazzi. La dimensione dell'istituto permette un'approfondita conoscenza delle varie realtà con le loro risorse e le loro specificità, la conseguente presa in carico delle situazioni problematiche (di carattere generale e individuale) che richiedono particolare attenzione e interventi mirati e favorisce il dialogo e l'attivazione di percorsi di continuità fra i tre ordini di scuola. Gli alunni confluiscono nelle otto sedi del territorio montano (944 slm) provenendo dal capoluogo e dalle principali frazioni (Cavola, Cerredolo, Quara) ma anche da borghi in alcuni casi isolati e decentrati. La maggior parte di essi raggiunge la scuola con il trasporto comunale o altri mezzi pubblici con costi aggiuntivi a carico delle famiglie. Le distanze e le difficoltà di trasporto ostacolano la frequenza dei percorsi di ampliamento formativo in orario extracurricolare (attività legate a progetti di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari e sociali). Negli ultimi anni si registrano costanti processi migratori in entrata e in uscita, aumento di situazioni familiari con disagio, crescenti difficoltà economiche, situazioni di deprivazione culturale, aumento di casi in carico ai Servizi Sociali. In più plessi sono state costituite pluriclassi anche con classi non contigue e con presenza di alunni con disabilità (DVA). E' in crescita la presenza di alunni con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con situazioni di svantaggio socio-culturale). Sempre più spesso le classi sono costituite da alunni con necessità educative e formative molto diversificate tra loro. La didattica a distanza e la digitalizzazione attivate in seguito all'emergenza sanitaria hanno in molti casi evidenziato la presenza di importanti disuguaglianze a livello familiare (mancanza di dispositivi tecnologici e di adeguata connessione internet, difficoltà manifestate dai genitori nell'utilizzo delle piattaforme digitali).

IL TERRITORIO E IL CAPITALE SOCIALE

La scuola è vista come l'ente, quasi esclusivo, che nel territorio offre opportunità formative; nonostante le crescenti difficoltà, persiste il rapporto di fiducia delle famiglie nei confronti della scuola. Sul territorio sono presenti numerosi enti e associazioni impegnati in vari settori (volontariato, protezione civile, cultura, sport) che da anni mostrano attenzione nei confronti della scuola e la disponibilità a collaborare anche a titolo gratuito per attività formative, progettuali e culturali. Vi è inoltre la presenza di una rete di scuole ed enti locali del territorio montano che dal 2001 mette a disposizione un servizio psicopedagogico e lavora su aree trasversali comuni. Il comune di Toano è inoltre inserito nella progettazione nazionale delle Aree interne (SNAI) che sta proponendo e finanziando diversi percorsi formativi sia per i docenti che per gli alunni.

La consistenza numerica dell'utenza, non eccessivamente grande, consente di accogliere e accompagnare gli alunni e mantenere rapporti costanti con le famiglie per condividere percorsi formativi e iniziative culturali con valenza sociale e civica. L'istituto comprende otto sedi, sette delle quali decentrate, sul territorio montano: Cavola (infanzia e primaria), Cerredolo (primaria), Quara (infanzia e primaria) e Toano (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). La collocazione dei vari plessi in territorio appenninico e la mancanza di collegamenti con mezzi di trasporto pubblico da e verso i grandi centri rendono in molti casi difficoltoso il reperimento del personale, ostacolano la continuità didattica, condizionano la gestione del tempo scuola, che deve tener conto dell'organizzazione di tutti i trasporti. In alcuni edifici sono stati effettuati e/o sono in previsione lavori per la messa in sicurezza.

La scuola di montagna non pone soltanto limiti e ostacoli ma, nello stesso tempo, può offrire a docenti e studenti preziose opportunità formative: il rapporto privilegiato e diretto con la natura, svariate occasioni per realizzare esperienze educativo-didattiche all'aperto (*outdoor education*), la collaborazione con enti e istituzioni radicati nel territorio che continuano a vedere nella scuola un importante punto di riferimento, la possibilità di dare valore alla conoscenza del patrimonio storico-culturale locale e promuoverne la conoscenza attraverso esperienze didattiche significative e trasversali. Partendo dal contesto nel quale le scuole sono dislocate, si tende a privilegiare l'ambiente esterno come fonte di apprendimento.

LE RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'ente locale (Comune) è uno dei maggiori sostenitori economici dell'istituto. Tutti i plessi sono dotati di un collegamento ad internet e di posta elettronica, ma nel complesso la connettività risulta ancora precaria e lenta e sarà oggetto di prossimi investimenti. L'assenza di personale tecnico stabile per la manutenzione ordinaria non garantisce la costante efficienza delle strumentazioni. In vari plessi dell'istituto sono presenti computer e lavagne interattive multimediali obsoleti. La rete internet non supporta adeguatamente le esigenze derivanti dalla massiccia digitalizzazione dei servizi, con particolare riferimento alla didattica digitale integrata.

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione della palestra della sede centrale, chiusa nell'anno scolastico 2017-2018 per vulnerabilità sismica. La sede di scuola primaria di Cavola è stata recentemente ristrutturata e riaperta nell'a.s. 2020-2021; negli edifici sono stati effettuati alcuni lavori di edilizia leggera finalizzati al rispetto delle misure di prevenzione del contagio da Sars-cov2.

RICOGNIZIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI

Tutti i plessi sono forniti del collegamento internet cablato-wireless ma la connettività è a volte precaria e non è sempre garantita la fruibilità a causa di centrali obsolete e assenza di banda larga. Ogni plesso ha indirizzo mail istituzionale (con dominio ictoano.edu.it). Per gli alunni dei tre ordini di scuola e per tutti i docenti è stata attivata la piattaforma Google Workspace utilizzata per la didattica digitale integrata e per le comunicazioni via mail con gli alunni e le famiglie; è praticata ovunque la fruizione, ad integrazione delle diverse metodologie didattiche adottate, di risorse digitali (per es. libri di testo digitali, mappe, software specifici in cloud e non, consultazione siti...).

Per il sito internet si è provveduto al passaggio dal dominio .gov.it a quello .edu.it e sono state messe online le procedure minime richieste dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005. La segreteria sta gradualmente implementando l'utilizzo e l'inserimento dei dati secondo i dettami di legge in merito all'Albo on-line e all'area di "Amministrazione trasparente". L'Animatore Digitale cura la pubblicazione di diversi documenti in alcune aree del sito (Plessi-Didattica-Docenti), inoltre può eventualmente pubblicare comunicazioni di interesse generale previo accordo con la dirigenza e/o la segreteria; insieme al Team Digitale, verifica la funzionalità del sito e ne propone eventuali adeguamenti.

I laboratori informatici/multimediali presenti nei diversi plessi di scuola primaria e scuola secondaria

sono dotati di attrezzature/apparecchiature obsolete e malfunzionanti, non più rispondenti alle attuali esigenze, perciò da sostituire. Nella scuola secondaria, in particolare, si rende necessario aggiornare le apparecchiature in quanto non idonee a supportare i sistemi operativi e la piattaforma TAO utilizzati da INVALSI per le prove CBT. In tutti i plessi si sta lavorando per ripristinare e/o sostituire le LIM con dispositivi attuali. L'Istituto è dotato di 4 videoproiettori portatili, ad oggi collocati all'infanzia di Cavola e Toano, alla primaria di Cavola e alla scuola secondaria.

LE RISORSE PROFESSIONALI

Attualmente l'organico dell'Istituto consta di 62 docenti e 24 ATA (amministrativo tecnico e ausiliario), compreso l'organico Covid. Il sistema di reclutamento e le graduatorie, spesso esaurite, insieme alla dislocazione dell'istituto in zona montana poco servita da mezzi pubblici e senza collegamenti diretti, generano alcune difficoltà nel reperire il personale, sia per le nomine in ruolo che per le supplenze annuali e brevi. Al momento tutto il personale amministrativo della segreteria è incaricato annualmente. I collaboratori scolastici, in convenzione con il Comune, curano i servizi di accoglienza e della mensa.

LA COMPRENSIVITA'

L'istituto comprensivo vede la presenza di scuole di ordine diverso che, secondo la propria peculiarità, sono chiamate a perseguire fini istituzionali di istruzione e formazione pur con ordinamenti non ancora armonizzati, esigenze organizzative e didattiche specifiche e differenziate. Attraverso scelte professionali e organizzative condivise e la pratica della collegialità partecipata, le proposte didattiche vengono ricondotte ad unitarietà e ispirate al principio della continuità dei percorsi per offrire agli alunni uno sviluppo armonico dai 3 ai 14 anni. L'istituto ha consolidato esperienza nel lavorare in continuità verticale e su scelte progettuali comuni ai tre ordini di scuola.

LE FAMIGLIE: RUOLO E PARTECIPAZIONE

Il progetto educativo trova piena attuazione se condiviso e compartecipato con la famiglia, che per prima assume la responsabilità educativa dei propri figli. Alla famiglia, assieme all'istituzione scolastica e nel rispetto della specificità dei ruoli, è data possibilità di partecipare responsabilmente al progetto formativo. La famiglia è informata e coinvolta nella condivisione di modalità per accompagnare e sostenere i propri figli nel percorso di studi; in particolare la sua partecipazione si attua con:

- la partecipazione diretta agli Organi Collegiali;
- l'assunzione di responsabilità rispetto a diritti e doveri (**"Patto di corresponsabilità" scuola-famiglia**);
- l'accompagnamento responsabile dei figli nel percorso di studi;
- contatti costanti o programmati con la scuola, condivisione e compartecipazione in azioni per l'orientamento;
- la compartecipazione ai processi di verifica, valutazione e autoanalisi di istituto;
- la partecipazione alle attività di formazione proposte in collaborazione con la scuola;
- la promozione di attività in collegamento con l'extrascuola;
- l'alleanza educativa con l'istituzione scolastica, quale condizione essenziale per la riuscita dei percorsi di personalizzazione in risposta ai bisogni educativi speciali;
- periodicamente per informazioni relative al profitto; nella scuola dell'infanzia due volte all'anno e all'inizio del percorso per il colloquio conoscitivo;
- a gennaio per la presentazione delle modalità di iscrizione;
- progetti di accoglienza/inserimento negli anni di passaggio (scuola aperta);
- la partecipazione a assemblee iniziali, intermedie e finali per presentare organizzazione e

sistema di funzionamento, progettazione educativa e didattica, patto formativo, rinnovo degli Organi Collegiali, verifica intermedia e finale con presentazione di percorsi educativi significativi;

- ricevimenti individuali settimanali (scuola secondaria);
- incontri con singole famiglie per condivisione e verifica obiettivi e percorsi dei PDP e PEI;
- specifici incontri per la comunicazione di provvedimenti disciplinari riferiti a comportamenti scorretti;
- percorsi di formazione su temi educativi, organizzati anche in rete col territorio.

ALLEGATI:

PATTO_DI_CORRESPONSABILITA'_IC_TOANO.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV E LEGATE ALL'ANALISI DEI BISOGNI EMERGENTI

Le aree di attenzione individuate dall'istituto per il triennio 2022-2025 riguardano:

1. Esiti e risultati, conoscenze e competenze base per l'apprendimento

Aumentare la motivazione e coinvolgere più attivamente gli alunni nel processo di apprendimento/valutazione/autovalutazione anche attraverso il riconoscimento di errori/limiti e potenzialità.

2. Responsabilità, legalità, competenze di cittadinanza

Consolidare il livello culturale, innalzare le conoscenze degli alunni perché possano autonomamente applicarli in contesti quotidiani (percorsi di educazione civica).

3. Sviluppo sostenibile

Promuovere percorsi in linea con gli obiettivi prefissati dall'Agenda 2030.

4. Appartenenza al proprio territorio

Promuovere iniziative e percorsi che rafforzino la conoscenza e l'appartenenza al proprio territorio.

5. Cultura dell'inclusione, accoglienza, identità, valori, solidarietà, cooperazione

Utilizzare le risorse per il superamento delle barriere e degli stereotipi e individuare facilitatori nel contesto di riferimento mettendo in campo interventi che migliorino la qualità dell'inclusione scolastica; sviluppare negli alunni atteggiamenti di conoscenza e dialogo nell'ottica dell'inclusione e dell'accoglienza.

6. Didattica Digitale Integrata

Utilizzare strumenti digitali, ad integrazione della didattica in presenza, per arricchire l'offerta formativa, per promuoverne l'utilizzo consapevole ai fini dell'apprendimento (cittadinanza digitale) e per consentire la prosecuzione del percorso curricolare anche in situazioni di distanziamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La scuola si pone come contesto che favorisce esperienze di apprendimento significativo, di incontro con i saperi, di costruzione delle conoscenze, di sviluppo delle competenze culturali, sociali e civiche e di condivisione.

L'istituzione scolastica è anche il luogo privilegiato nel quale si impara a *pensare, a fare, a essere*, si favoriscono esperienze di apprendimento e di incontro con i saperi e con i vari contesti di vita; luogo dell'accoglienza, dell'integrazione, dell'inclusione e della partecipazione; luogo di sviluppo delle capacità di ciascuno, delle esperienze, del confronto, per il raggiungimento di un possibile e diffuso successo formativo coniugando sapere, fare, pensare, agire; luogo in cui discussione, conversazione, mediazione, riflessione e argomentazione divengono costruttori e attivatori del pensiero profondo; scuola del territorio che interagisce con le realtà locali e con le famiglie.

L'Istituto comprensivo di Toano si propone, nella sua azione educativo-didattica, di valorizzare la sua dimensione di scuola di montagna, la specifica identità antropologica delle aree appenniniche e il patrimonio culturale del territorio. La scuola è il luogo dove si incontrano e interagiscono le individualità e le diversità degli insegnanti e degli alunni, è il luogo nel quale la cultura viene non solo trasmessa, ma anche condivisa, costruita e rielaborata con il contributo originale di tutti (docenti e studenti). Nella scuola si difendono e si promuovono la dimensione della socialità, i valori fondamentali della solidarietà e della condivisione, l'idea del bene comune. Per favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze in ambito culturale e sociale gli insegnanti si impegnano a progettare e realizzare azioni educative e didattiche centrate sugli alunni, anche di carattere laboratoriale, ispirate ai valori costituzionali di uguaglianza e libertà, aperte all'innovazione metodologica e all'uso degli strumenti digitali, superando il modello tradizionale della didattica trasmissiva. In un istituto comprensivo è fondamentale considerare e rafforzare la dimensione e le azioni di continuità tra gli ordini di scuola per promuovere, anche tra i genitori e gli studenti, l'idea di un percorso che inizia nella scuola dell'infanzia e prosegue nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado e, pur nel rispetto delle specificità e delle prerogative dei singoli ordini di scuola, si fonda su finalità comuni e mette in atto strategie condivise da tutti gli insegnanti dell'istituto.

La costante collaborazione con il territorio, il dialogo e l'interazione con i diversi enti che operano a livello sociale, economico e culturale, possono consolidare il ruolo della scuola come istituzione educativa e punto di riferimento per genitori, studenti e comunità.

La scuola si impegna a definire obiettivi e azioni specifiche nell'ambito organizzativo, educativo e didattico-metodologico per l'insegnamento delle singole discipline, applicando in modo graduale

quanto previsto dalla legge di riforma degli ordinamenti e dalle Indicazioni Nazionali.

La piena attuazione alla pianificazione curricolare ed extracurricolare e la realizzazione delle azioni di miglioramento previste dal piano dipende inevitabilmente da elementi strutturali e organizzativi.

Nello specifico, questi sono gli obiettivi individuati dalla scuola:

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 6) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

AZIONI VOLTE AL MIGLIORAMENTO

La scuola:

- è impegnata nell'ambito della ricerca e dell'innovazione didattica, al fine di ottemperare alle richieste normative, ma soprattutto nello spirito di migliorare risultati e processi, interpretando l'evoluzione dei tempi;
- pratica la progettazione dei percorsi orientati alle competenze, senza trascurare le conoscenze e l'arricchimento dei saperi disciplinari che diventano gli strumenti tramite i quali perseguire i traguardi di competenza delineati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e ripresi nel Curricolo di istituto;
- pratica forme di autovalutazione periodiche sia sul fronte del SNV (Sistema Nazionale di Valutazione) che in riferimento agli esiti scolastici degli alunni, attraverso l'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
- monitora gli alunni nelle classi di passaggio per individuare eventuali necessità, per regolare e adattare gli interventi formativi nelle discipline e/o nelle aree educative in cui si registrano

insuccessi;

- ha la consuetudine di valorizzare nell'intero istituto le buone pratiche didattiche;
- ha elaborato e dà continuità all'azione di ottimizzazione del *curricolo verticale* creando opportunità costante di confronto tra gli ordini di scuola, sia sugli alunni che sui percorsi anche in riferimento al nuovo sistema di valutazione introdotto nella scuola primaria (D.L. 62 /2017 e linee Guida dicembre 2020);
- utilizza strumenti comuni per la progettazione didattica strutturata per UdA (Unità di Apprendimento) già dal 2005, cercando di operare con attenzione alle trasversalità ed alle competenze chiave di cittadinanza;
- realizza annualmente corsi di formazione per sostenere i processi di innovazione su aree prioritarie, in rapporto alle risorse disponibili e agli obiettivi previsti dal PdM (Piano di Miglioramento);
- mantiene un costante impegno nel dare attuazione a processi di ricerca e innovazione, nei limiti delle risorse disponibili e attivabili.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Ispirandosi alle novità normative più recenti, la scuola introduce, in progressione, i seguenti elementi di innovazione in riferimento a:

Educazione civica

L'insegnamento scolastico dell'educazione civica, introdotto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione consapevole alla vita sociale della comunità e il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica va posta la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per promuovere la condivisione e la promozione dei principi di democrazia, legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale. La nostra scuola già da anni, nell'ambito delle attività di educazione alla cittadinanza, realizza percorsi educativi e didattici, anche interdisciplinari, coerenti con i principi indicati nella normativa, in stretta collaborazione con le istituzioni e le associazioni attive nel territorio nel settore del volontariato, della cultura e delle attività sportive. La scuola è chiamata a rafforzare la collaborazione con le famiglie e con le diverse realtà presenti nel territorio allo scopo di promuovere la cittadinanza consapevole.

Sono stati elaborati e approvati, in via sperimentale, sulla base della Legge 92 e delle relative Linee

guida, un curriculum d'istituto che sarà soggetto a revisione nei prossimi anni scolastici e una rubrica di valutazione per guidare i docenti nell'assegnazione della valutazione finale di carattere collegiale.

Didattica Digitale

Il nostro istituto ha elaborato il Piano di Didattica Digitale Integrata in accordo con le Linee Guida adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020 nato a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche; alla luce di questi eventi il personale docente dell'Istituto ha provveduto a formarsi ed autoformarsi in modo da poter acquisire una metodologia innovativa che vada a completare la didattica in presenza e ponga particolare attenzione alle esigenze degli alunni.

Valutazione

La valutazione considera aspetti formativi e di processo e alcuni fattori riconducibili alla responsabilità dello studente.

Nella scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum, ivi compresa la valutazione dell'educazione civica, è espressa con l'indicazione di livelli di apprendimento corredati da giudizi descrittivi, già definiti a livello ministeriale, determinati tenendo conto di alcune dimensioni dell'apprendimento quali: l'autonomia, la tipologia di risorse mobilitate, la tipologia delle situazioni proposte, la continuità nelle manifestazioni dell'apprendimento. I livelli sono quattro: livello avanzato, livello intermedio, livello base, livello in via di prima acquisizione; rimangono invariate le modalità per la valutazione della Religione Cattolica, delle attività alternative e del comportamento.

Nella scuola secondaria la valutazione procede secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017.

ALLEGATI:

PIANO-SCOLASTICO-per-la-DDI_IC-TOANO_21-22-1.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il PtOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa) è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica" (art.8 del DPR 275/99, come modificato dal comma 14 dell'art.1 Legge 107 del 2015). Rappresenta lo strumento progettuale che delinea per un triennio il disegno complessivo delle scelte curriculari, extracurricolari, educative ed organizzative che ogni scuola adotta autonomamente. Il PtOF coniuga le finalità specifiche della scuola con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economica-culturale-territoriale-locale che impegna tutto il personale, e in parte anche la comunità, nella sua realizzazione.

L'Offerta formativa dell'istituto tiene conto della normativa vigente, si ispira all'Atto di indirizzo del dirigente scolastico, fa riferimento ed integra *vision* e *mission* condivise e dichiarate nel precedente PtOF (2019-2022), infine si arricchisce del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a definire e perfezionare il percorso condiviso e unitario dell'istituto comprensivo toanese.

Suo scopo prioritario è realizzare l'autonomia funzionale dell'istituzione scolastica finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La scuola si impegna infatti a definire obiettivi e azioni specifiche nell'ambito organizzativo, educativo e metodologico per l'insegnamento delle singole discipline, applicando quanto previsto dalla normativa e in particolare dalle Indicazioni Nazionali.

Punto di partenza è il Curricolo d'Istituto orientato alle Competenze Europee di Cittadinanza che, avvalendosi di strumenti comuni per la progettazione delle singole Unità di Apprendimento inserite nel Piano Sintetico Annuale del singolo docente e nella Progettazione educativo-didattica del consiglio di interclasse/classe, si traduce nei singoli percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, interdisciplinari nonché riferiti all'educazione civica.

Essa prevede linee metodologico-didattiche centrate sull'alunno che si concretizzano anche nella proposta di attività di tipo laboratoriale e nell'utilizzo di metodologie adeguate sia alla progressione degli apprendimenti che allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, anche utilizzando docenti dell'organico potenziato.

Inoltre la scuola mette in campo azioni, sia didattiche che di aggiornamento continuo e permanente, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi di un curriculum finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e di quelle trasversali di cittadinanza.

Nel nostro istituto molte risorse ed energie sono dedicate alla formazione e all'autoformazione del personale, docente e ATA, e finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e all'efficacia dell'azione educativa; particolare attenzione viene posta alla necessità di implementare e di migliorare pratiche didattiche innovative anche attraverso la valorizzazione di risorse interne che mettono a disposizione le proprie conoscenze e competenze.

La scuola aderisce a concorsi e mostre ed eventi ritenuti coerenti con le proprie finalità e coi percorsi didattici; essi si configurano come stimolo e sollecitazione della motivazione nei percorsi di apprendimento, rafforzano le attività e aprono la scuola al mondo esterno e la sua partecipazione sociale e culturale.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Lo studente, al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati in progressione nei tre ordini di scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Scuola dell'infanzia (plessi di Cavola, Quara e Toano)

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario e contribuisce all'elaborazione del curriculum verticale dell'istituto. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curriculum implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa, e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Tra le finalità principali della scuola dell'infanzia, oltre ad identità, autonomia e competenze, viene indicata anche la cittadinanza. Alla scuola dell'infanzia ci si pone come traguardo l'acquisizione delle competenze di base (cognitive, emotive e sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino in termini di identità, autonomia, competenze e cittadinanza. Il bambino rafforza la percezione di sé, si avvia ad una stima corretta delle proprie potenzialità, riconosce ed esprime i propri bisogni ed emozioni, conquista un grado di autonomia adeguato all'età, impara a

rispettare gli altri ed acquisisce semplici norme di comportamento.

Scuola Primaria (plessi di Cavola, Cerredolo, Quara e Toano)

La scuola primaria si pone come finalità principale l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona; mira inoltre all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Scuola Secondaria di primo grado (sede centrale U.Foscolo Toano)

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola e promuove la crescita delle capacità autonome di comunicazione, di studio, di acquisizione e rielaborazione dei saperi e di interazione sociale; mira inoltre ad organizzare ed accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale e scientifica della realtà contemporanea. Ha l'obiettivo di sviluppare progressivamente le capacità e le competenze di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea, aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto ha consolidato negli anni esperienza nel lavorare in continuità verticale e su scelte progettuali comuni ai tre ordini di scuola; è stato realizzato un curriculum verticale nel quale, partendo dalle Indicazioni Nazionali, si sono definiti per ogni ambito disciplinare, le correlazioni tra i traguardi disciplinari anche attraverso la proposta di compiti autentici. Si tratta di un iter graduale, in cui l'allievo

è posto al centro del percorso educativo che mira all'attivazione di conoscenze, abilità e competenze per consentire un approccio al saper pensare ed agire in modo critico nei vari contesti. Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inoltre elaborato un curricolo sperimentale di Educazione Civica seguendo le indicazioni contenute nella legge 92 dell'agosto 2019, ispirandosi ai principi contenuti nell'art.1 e assumendo a riferimento le tematiche indicate nell'art.3.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - AREE PROGETTUALI DI ISTITUTO

La scuola, da anni, ispirandosi agli obiettivi strategici nazionali e regionali, ha scelto di lavorare su progetti e percorsi che si sviluppano nella stessa direzione nei diversi ordini di scuola per una continuità dei curricoli in verticale e riconducibili alle seguenti macro aree progettuali di istituto:

- Area Sport e salute: percorsi a supporto di stili di vita corretti, alla conoscenza e all'avvio della pratica dei diversi sport e alla creazione di opportunità di aggregazione ed esperienze di gruppo;
- Area Cittadinanza: percorsi con un significativo legame al territorio di appartenenza, valorizzazione del patrimonio locale e della memoria storica, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla sostenibilità-Agenda 2030, Cittadinanza e Costituzione, educazione alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi e al primo soccorso, contrasto al bullismo e alle dipendenze e promozione al volontariato;
- Area Inclusione Benessere: percorsi che promuovano esperienze partecipative e di gruppo, scuola e successo formativo, inclusione, recupero e potenziamento degli apprendimenti, Italiano L2, Continuità, Orientamento, Psicologo scolastico.

UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Considerato che, alla luce di quanto previsto dalla Legge 107, all'Istituto viene assegnato personale docente in qualità di "organico dell'autonomia", in funzione di un potenziamento dell'offerta formativa, il Collegio dei Docenti ne delibera l'utilizzo tenendo conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- Sostituzione per assenze brevi;
- Compensazione orario insegnanti di sostegno;

- Compensazione ore dei docenti in attività di coordinamento didattico e organizzativo a supporto del funzionamento generale;
- Attività di supporto nelle pluriclassi e/o classi complesse (presenza di stranieri, alunni DSA e BES), sdoppiamento delle pluriclassi e assegnazione di materie;
- Attività di recupero e/o potenziamento per le eccellenze, personalizzazione didattica alunni BES;
- Alfabetizzazione alunni stranieri;
- Utilizzo dei docenti di musica con ore di potenziato nei tre ordini di scuola per l'attivazione di laboratori musicali, avvio allo studio dello strumento musicale, coralità, corporeità e musica; musiche della tradizione e proposte del territorio.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

In relazione al PNSD si svilupperanno attività nei tre ambiti principali previsti: formazione interna (realizzazione di percorsi formativi per i docenti correlati ai bisogni emersi, partecipazione alla formazione specifica per il personale docente, ATA, AD, Team Digitale), coinvolgimento della comunità scolastica (ricerca e condivisione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative coordinamento, organizzazione ed accompagnamento alle azioni previste dal PNSD) e creazione di soluzioni innovative (accesso connettività), come descritto nel progetto d'Istituto "Scuola Digitale". L'Animatore Digitale inoltre, in collaborazione con il Gruppo Scuola Digitale, seguendo quanto espresso nelle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, tenendo conto delle norme e dei documenti nazionali e regionali ha stilato un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (consultabile sul sito istituzionale nell'area DIDATTICA-Didattica Digitale Integrata) che contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come proposta strutturale che promuove l'apprendimento anche attraverso le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo; utile inoltre per garantire il diritto-dovere all'apprendimento e per prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie e/o impediti a frequentare la scuola (Istruzione Domiciliare/Scuola in ospedale).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il sistema scolastico italiano si basa su principi cardine imprescindibili, tra cui la tutela del diritto allo studio di ogni allievo. Negli ultimi anni, la scuola ha spostato la sua attenzione dalla collettività al singolo, dimostrandosi sensibile alla dimensione "personalizzata" del piano di studi sotto diversi punti di vista, tenendo conto delle necessità di ognuno, soprattutto di coloro che presentano esigenze particolari.

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione, la cultura dell'accoglienza e la valorizzazione della diversità attraverso progetti mirati. La documentazione relativa a PEI e PDP viene aggiornata e monitorata con regolarità. Si elabora in verticale il Piano di Inclusione per identificare lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire risposte adeguate. Gli alunni con bisogni educativi speciali vengono accompagnati nelle fasi di passaggio tra ordini di scuola e i percorsi di orientamento sono personalizzati. E' presente un gruppo di lavoro che tiene monitorate le azioni operate all'interno dell'istituto, inoltre, si occupa di condividere e documentare buone pratiche. I docenti di sostegno costituiscono un gruppo di progettazione verticale nel quale confrontarsi rispetto ai casi e alle modalità di lavoro, con brevi approfondimenti di formazione. Si attivano percorsi di alfabetizzazione, di primo e di secondo livello, per alunni stranieri. Ci si avvale di un'equipe psicopedagogica (servizio sostenuto dalle rete di scuole e dai comuni del territorio) e si opera in costante raccordo con AUSL e SSU. Buono e costante il dialogo col servizio sociale del comune, sia per monitorare situazioni di disagio economico e socio-culturale, sia per problemi legati all'isolamento tecnologico; risulta efficace la collaborazione con gli educatori forniti dall'ente locale. La scuola tiene costanti rapporti con le famiglie e offre un servizio di Spazio-Ascolto (Psicologa Scolastica).

Aspetti da migliorare

E' necessario accrescere le occasioni di inclusione delle famiglie straniere disseminate in tante borgate decentrate, tra le quali si contano numerose etnie diversificate. In alcune classi il numero degli alunni stranieri supera la soglia del 30% prevista dalla Circolare annuale sulle iscrizioni. Poche sono le risorse per l'alfabetizzazione da utilizzare in tante sedi. Mancano docenti specializzati in L2. Oltre ai numerosi casi di alunni con DSA, si rileva una crescita esponenziale di alunni con BES da svantaggio. E' da intensificare la progettazione comune fra docenti curricolari e di sostegno, spesso nominati senza titolo specifico. L'avvicendamento del personale a tempo denato non favorisce l'unitarietà degli interventi. Raramente l'AUSL fornisce indicazioni funzionali all'inclusione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Da parte della scuola è posta notevole attenzione ai casi in difficoltà, con una presa in carico partecipata. Diverse sono le opportunità offerte dalla scuola in collaborazione col territorio: progetti educativi, rete con SSU, inclusione attraverso laboratori di teatro e linguaggi, corsi di recupero e potenziamento, affiancamento al metodo di studio, servizio psicopedagogico, progetto Benessere, outdoor education. La scuola dispone di una mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nei plessi che viene costantemente aggiornata sia rispetto ai processi di miglioramento, sia rispetto agli interventi interistituzionali. Le situazioni vengono costantemente monitorate nel tempo. Si attua una valutazione in itinere e finale degli alunni in difficoltà con adeguamento del PDP condiviso con le famiglie. Si propongono percorsi e attività diversificati. Particolari attitudini vengono sviluppate in alcuni progetti o nello sviluppo di UdA orientate alle competenze su compiti di realtà. Oltre ai corsi di recupero già rodati nel tempo, con l'organico dell'autonomia sono stati proposti corsi specifici per il potenziamento e lo sviluppo di eccellenze, anche in chiave orientativa (inglese, latino, musica, sport, matematica, territorio come aula didattica decentrata). Vengono costantemente monitorati i risultati soprattutto nelle classi di passaggio per individuare le aree/discipline di difficoltà o di pieno recupero. Si lavora per sviluppare competenze sociali e di cooperazione tra pari.

Aspetti da migliorare

Si riscontra una tendenza ad investire le risorse su progetti di recupero piuttosto che di potenziamento con la conseguente necessità di incrementare la valorizzazione delle eccellenze. A volte persiste la frequenza poco regolare ai corsi di recupero ed occorre sensibilizzare le famiglie sull'importanza del consolidamento degli apprendimenti. Le maggiori difficoltà si registrano in casi già in carico ai servizi sociali per deprivazioni di vario genere, e in alunni stranieri che presentano percorsi formativi frammentari dovuti agli spostamenti delle famiglie. E' necessario cercare strategie didattiche per personalizzare maggiormente i percorsi e consentire il miglior sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

ALLEGATI:

PAI_2021-22_IC TOANO_Aggiornato al 30-11-21.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Si conferma il modello organizzativo dell'istituto, perfezionato nel tempo, in cui i vari soggetti e organismi operano in modo collaborativo e condiviso, ricoprendo ruoli specifici ma con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico efficace e funzionale.

Tale modello prevede l'assegnazione dei seguenti incarichi e ruoli istituzionali e/o funzionali all'organizzazione interna:

- Dirigente Scolastico (DS), è la figura che si occupa della gestione unitaria della scuola, la rappresenta legalmente, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio a garanzia del diritto all'apprendimento degli alunni.
- Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal DS, ai servizi amministrativi e ai servizi generali, coordinando il personale ATA che è posto alle sue dirette dipendenze.
- Consiglio di presidenza, costituito dai due Collaboratori del DS (uno per la scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria) e da due Coordinatori di ordine (uno per la Scuola dell'Infanzia e uno per la Scuola Secondaria), è l'organo di supporto al DS che supervisiona il funzionamento dell'istituto comprensivo e ne coordina le scelte e le azioni; allargato a Staff di presidenza con Coordinatori di classe, docenti Capigruppo, DSGA e Funzioni Strumentali, convocati anche separatamente a seconda degli argomenti da trattare.
- Docenti Capigruppo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con incarico di coordinamento delle attività dei singoli plessi;
- Docenti Coordinatori di classe della scuola secondaria che coordinano i relativi Consigli di classe sostenendo l'unitarietà della progettazione dei percorsi;
- Funzioni Strumentali alle quali vengono assegnati compiti specifici legati alle singole aree di intervento, individuate dal Collegio dei docenti, che svolgono la loro attività con il supporto di



gruppi di lavoro nei quali sono rappresentati i diversi ordini di scuola;

- Commissione Sicurezza con il compito di individuare gli interventi previsti dalla normativa in materia di sicurezza e prevenzione; è costituita dai membri preposti alla sicurezza nei diversi plessi;
- Animatore Digitale, con compito di gestione generale (docenti e genitori) del registro elettronico e account alunni e docenti Google WorkSpace d'Istituto, stesura/revisione progetto "Scuola digitale" e "Piano Scolastico per la DDI" d'Istituto, coordinamento Team e Gruppo Digitale, raccolta e ricognizione bisogni tecnologici dai plessi, supporto alla segreteria per procedure inerenti Invalsi e PON;
- Team Innovazione Digitale costituito da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola, con compiti di supporto ad alcune attività dell' AD;
- Gruppo Digitale, formato da Team Digitale, dal DS, dal DSGA, da un AA (assistente amministrativo), dal Pronto Soccorso Tecnico, dal referente d'Istituto del cyberbullismo e dai docenti referenti-informatica dei plessi di primaria, infanzia (solo un rappresentante) e secondaria, con compito di supporto all'AD per revisione Progetto Scuola Digitale e Piano Scuola DDI e ricognizione bisogni tecnologici dei diversi plessi;
- Comitato di valutazione, costituito dal Dirigente Scolastico, da tre docenti in servizio nell'istituzione scolastica di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto, da un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Si occupa di individuare i criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei docenti e, nella sola componente docente, esprime un parere circa il periodo di prova e formazione per tutto il personale docente ed educativo. In tali casi al docente neo immesso viene assegnato un tutor dal collegio docenti.
- Nucleo interno di valutazione (NIV), composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale Valutazione, dai due Collaboratori del DS, dalla Coordinatrice della scuola dell'infanzia e dalla Funzione Strumentale PtOF, a cui sono attribuite funzioni in ordine ai processi di autovalutazione, di compilazione del RAV e di azioni di miglioramento.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale inclusione, da tutti i docenti di sostegno, da alcuni insegnanti curricolari (referenti dei tre ordini), da un rappresentante dell'Ausl di distretto, da un rappresentante dei Servizi Sociali del Comune, da un rappresentante del personale ATA, da rappresentanti dei genitori. Compiti del gruppo: raccordi con ASL/SSU e Comune, supporto al collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione, verifica attività per integrazione alunni con disabilità, proposte utilizzo risorse.



- Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), composti dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal team dei docenti contitolari/consigli di classe; prevedono la partecipazione dei genitori dell'alunno certificato, delle figure professionali specifiche interne ed esterne (che interagiscono con l'alunno/a) con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Compiti del gruppo: elaborazione e approvazione dei PEI, verifica del processo di inclusione, proposta della quantificazione delle ore di sostegno (specificate nel PEI), proposta di altre misure di sostegno, tenendo conto del Profilo di Funzionamento;
- Commissioni/gruppi di lavoro e referenti/responsabili che curano i diversi aspetti della progettazione e del funzionamento;
- Rappresentanza Sindacale Unificata (RSU) con compiti di contrattazione decentrata di sede con la controparte pubblica (la Dirigenza), svolge inoltre un'attività di relazione con tutti i lavoratori, che rappresenta indistintamente attraverso la consultazione e l'informazione.

Si aggiungono inoltre i seguenti Organi Elettivi:

- Consiglio di istituto (rinnovato ogni tre anni e costituito da 6 genitori, 6 docenti, 1 componente ATA e DS);
- Giunta esecutiva (del Consiglio di istituto);
- Consiglio di intersezione, interclasse e di classe (annualmente vengono eletti i rappresentanti dei genitori per ogni classe/sezione).

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Come indica il comma n°70 della legge 107 del 2015, per potenziare l'offerta formativa le istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale sono costituite in reti. Tali reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni ed attività amministrative, alla realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La nostra scuola fa parte dell'Ambito territoriale numero XX che comprende i comuni di Baiso, Carpineti, Casalgrande, Castellarano, Castelnovo ne' Monti, Scandiano, Toano, Ventasso, Villa Minozzo.

Dal 2001 la scuola è inserita nella rete dei servizi sociali dell'Unione montana dei Comuni che si occupa di orientamento, formazione, valutazione, disagio-benessere, ambiente; la rete mette inoltre a disposizione di tutte le scuole un servizio psicopedagogico con psicologo scolastico e pedagoga.

Il Comune è inoltre inserito nella progettazione nazionale delle Aree Interne (SNAI) che propone



percorsi di formazione e di orientamento al lavoro e misure di contrasto alla dispersione scolastica finanziati dalla Regione a favore dei territori decentrati che sono sempre più soggetti allo spopolamento, alla riduzione dei servizi e all'impoverimento del tessuto economico-produttivo.,

La scuola stipula convenzioni con università per accoglienza tirocinanti (Scienze della formazione, Scienze dell'educazione e Specializzazione sostegni).

La scuola formalizza un accordo con l'Ente Locale che finanzia le funzioni miste dei collaboratori scolastici, alcuni servizi e parte della progettazione di istituto.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

La piena attuazione della pianificazione curricolare ed extracurricolare e la realizzazione delle azioni di miglioramento previste dal piano, dipende inevitabilmente da elementi strutturali e organizzativi. Il particolare contesto dell'istituto collocato in zona montana, la tipologia di utenza, le risorse di personale di cui si dispone e le norme di riferimento determinano scelte organizzative e gestionali volte a garantire il miglior servizio possibile.

La progettazione dell'istituto tiene conto delle variabili di seguito indicate e sarà adeguata annualmente per rispondere al meglio alle esigenze formative sulla base degli elementi di contesto.

Le sedi

Scuola dell'infanzia - tre plessi, 5 sezioni

Scuola infanzia Cavola - con due sezioni

scuola infanzia Toano - con due sezioni

scuola infanzia Quara - monosezione

Scuola primaria - quattro plessi, 15 classi

Scuola primaria Cavola - cinque classi

Scuola primaria Cerredolo - tre classi e una pluriclasse

Scuola primaria Quara - due pluriclassi

Scuola primaria di Toano - tre classi e una pluriclasse



Scuola secondaria di 1^ grado

Un plesso a Toano - sei classi, corsi A e B

Sede della segreteria e degli uffici centrali annessi alla scuola secondaria di Toano

L'utenza

Il numero di alunni si aggira complessivamente intorno a 370, con piccole oscillazioni da un anno all'altro.

Alunni stranieri: media di istituto è del 22,6% (alcune classi in deroga per presenze oltre il 30%)

Alunni disabili: percentuale di istituto 3,2%

DSA. percentuale di istituto 6,8%

BES: percentuale di istituto 19,8%

Classi/sezioni: n. 26 (di cui 4 pluriclassi e 1 monosezione)

Unità di Personale Docente e Ata: tra 86 a 90 unità di personale (a causa della presenza di spezzoni orari e contratti part-time), incluso l'organico covid.

Personale precario: percentuale che si avvicina al 37%

Orari dei trasporti scolastici: gli alunni trasportati rappresentano circa il 30% e provengono da diverse frazioni decentrate, con tempi di percorrenza di circa 40/45 minuti. I trasporti organizzati dal Comune, per la loro complessità e concatenazione nelle otto sedi, condizionano e determinano in buona parte gli orari delle lezioni in ogni plesso.

Servizio accoglienza: necessario dall'ora di arrivo dei trasporti scolastici, è garantito con personale scolastico in ogni sede; servizio esteso ai genitori lavoratori pendolari con apertura alle 07:45-08:00.

IL TEMPO SCUOLA

Gli orari vengono annualmente impostati sulla base delle risorse disponibili e secondo i tempi di nomina degli insegnanti. Nella predisposizione degli orari, la scuola ricerca, compatibilmente con i vincoli esterni, l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse e il rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni; la scuola non è del tutto autonoma nella predisposizione degli orari perché deve contemperare



la propria organizzazione con quella del servizio mensa e dei trasporti gestiti da soggetti esterni. Gli orari della scuola secondaria di primo grado sono inoltre condizionati dalla presenza di spezzoni orari su cui operano docenti impegnati in diversi Istituti Scolastici della provincia con cui si deve collaborare per la compatibilità degli orari.

Orari di funzionamento dei plessi

Scuola Infanzia Cavola, Toano, Quara: da lunedì a venerdì 8.00-16.00

Scuola Primaria Cavola: da lunedì a venerdì 8.15-13.15, martedì e giovedì 14.10-16.00

Scuola Primaria Cerredolo: da lunedì a sabato 8.15-12.45, giovedì 13.45-15.30

Scuola Primaria Quara: lunedì, mercoledì, venerdì 8.00-12.30, martedì e giovedì 8.00-13.00 e 13.50-16.05

Scuola Primaria Toano: da lunedì a sabato 8.20-12.50, giovedì 13.50-15.50

Scuola Secondaria di primo grado: da lunedì a sabato 8.10-13.05

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia non ha carattere obbligatorio, accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Si incentiva l'accesso a tutti i residenti. Su richiesta delle famiglie possono altresì essere iscritti i bambini e le bambine anticipatari, che compiono tre anni di età entro i termini indicati dalla circolare annuale sulle iscrizioni, solo se sussistono le condizioni previste dalla legge e se vi è sufficiente capienza nelle scuole. È prevista la verifica delle frequenze: nel caso di assenze prolungate ingiustificate si provvederà allo scorrimento delle liste di attesa ove esista.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali.

Funziona dal lunedì al venerdì con apertura media di 8 ore giornaliere (dalle 8.00 alle 16.00). L'ingresso anticipato può essere organizzato a seguito di richiesta scritta delle famiglie per motivate ragioni di lavoro a partire indicativamente dalle ore 7.45 e sulla base delle risorse di personale assegnato ogni anno.



Scuola primaria

La scuola primaria ha adottato il modello orario fino a trenta ore settimanali, sulla base delle risorse disponibili (personale assegnato), tenuto conto delle richieste espresse dalle famiglie (fino a 30 ore richieste dalla totalità). L'orario di funzionamento della scuola è articolato su sei giorni la settimana, dal lunedì al sabato, con rientro settimanale il giovedì nei plessi di Cerredolo e Toano. Nei plessi di Cavola e Quara l'orario è articolato su cinque giorni, da lunedì a venerdì, con rientri pomeridiani il martedì e il giovedì.

L'ingresso anticipato può essere organizzato a seguito di richiesta scritta delle famiglie per motivate ragioni di lavoro a partire indicativamente da 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni e sulla base delle risorse di personale assegnato ogni anno.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado è organizzata secondo il modello a tempo normale: 30 ore settimanali, in orario antimeridiano dal lunedì al sabato (dalle 8.10 alle 13.05).

La palestra attigua alla scuola già da alcuni anni non è accessibile in quanto non a norma con la normativa antisismica e degli impianti tecnologici. I lavori sono stati appaltati e iniziati nel mese di novembre 2021 e dovrebbero concludersi entro giugno 2022. La sua inagibilità ha indotto ad aumentare le attività outdoor durante le ore di educazione fisica. Anche la situazione sanitaria legata al covid sta modificando alcune modalità didattiche e si sta cominciando a frequentare l'esterno in modo progressivamente crescente e continuativo anche nelle altre discipline.

Apertura pomeridiana delle scuole - potenziamento tempo scuola

La legge 107/15 ha introdotto la possibilità per le scuole di dotarsi di un organico aggiuntivo per la programmazione di interventi mirati al di fuori dell'orario scolastico (v. ampliamento dell'offerta formativa e organico potenziato). Tali attività saranno realizzate solamente sulla base delle risorse effettivamente disponibili (personale docente e ATA). L'apertura pomeridiana può essere disposta per corsi di recupero, di alfabetizzazione, di potenziamento di discipline o per la realizzazione di particolari progetti o laboratori anche in collegamento con enti del territorio. La fattibilità dei percorsi dipende da diverse variabili, non ultima la difficoltà dei trasporti e la raggiungibilità delle sedi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA



La formazione supporta i processi professionali volti al miglioramento dei risultati e delle pratiche lavorative, in riferimento agli obiettivi di miglioramento, ai bisogni ed alle priorità contenute nel RAV.

La formazione terrà conto di quanto previsto dalla legge 107/15 al comma 124 (formazione docenti in servizio) e ai commi 20 (lingua inglese), 60 (didattica laboratoriale), 58 (scuola digitale) e dal piano nazionale per la formazione dei docenti (ottobre 2016). Si prevedono azioni di formazione e autoformazione a livello di istituto e a livello di rete a cui seguiranno confronto e condivisione all'interno di ogni realtà scolastica e per l'applicazione/sperimentazione in contesto operativo.

La scuola investe sulla formazione in servizio per sostenere i processi innovativi, per rafforzare la professionalità di docenti e personale ATA e migliorare i risultati anche in riferimento alle nuove tecnologie.

La formazione del personale docente avrà come priorità la sperimentazione e il consolidamento di una didattica innovativa, qualificante, orientata alle competenze, nell'ottica di una maggior collegialità e "comprensività".

La formazione del personale ATA, spesso di nuova nomina, tenderà al rinforzo delle competenze di base e specifiche, a seconda dell'incarico svolto.

Si potranno prevedere eventi formativi rivolti anche alle famiglie su temi di particolare interesse comune.

Più nello specifico, la formazione di istituto viene organizzata secondo il modello della ricerca/azione con lezioni teoriche, gruppi di approfondimento e attività laboratoriali, a cui seguirà la sperimentazione sul campo per giungere alla documentazione/rendicontazione finale.

La formazione viene organizzata anche a livello di ambito su aree prioritarie condivise dagli Istituti coinvolti, più in particolare sono previste attività formative proposte dall'Unione dei comuni, dalla rete di ambito e dallo SNAI.

Docenti e personale ATA potranno inoltre partecipare ad eventi formativi proposti da enti esterni accreditati a seconda dei propri bisogni formativi specifici.

Facendo riferimento alle Aree di processo del Piano di Miglioramento, la formazione e l'autoformazione potranno riguardare:

- *Curricolo, progettazione e valutazione*: formazione rivolta al personale docente, focalizzata sulla didattica innovativa legata alle discipline o a livello interdisciplinare o in relazione a nuove riforme (vedi Ordinanza Ministeriale n°172 del 4/12/2020 sulla nuova valutazione nella scuola primaria);



- *Ambiente di apprendimento:* formazione rivolta a tutto il personale, legata alla sicurezza/prevenzione negli ambienti di lavoro (corsi sulla sicurezza, pronto soccorso, antincendio, emergenza sanitaria,...);
- *Inclusione e benessere:* proposte di formazione rivolte al personale docente e alle famiglie, per conoscere in modo più approfondito le difficoltà che possono influire sugli apprendimenti, sperimentando attività atte a migliorare ed incentivare una maggiore inclusione di alunni con BES.
- *Continuità orientamento:* attività formative rivolte prioritariamente agli alunni;
- *Orientamento strategico e organizzazione della scuola:* attività formative rivolte al personale ATA (legate alla gestione amministrativa,...);
- *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:* le attività di formazione ed autoformazione potranno essere organizzate e tenute da personale interno all'istituto che voglia condividere proprie esperienze e conoscenze utili al miglioramento e ai bisogni formativi che si delinearanno;
- *Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie:* formazione rivolta a tutto il personale e alle famiglie inerente tematiche proposte anche da enti del territorio.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'ufficio di segreteria è localizzato presso la sede dell'Istituto in Via Matilde di Canossa 23 - 42010 Toano (RE). L'ufficio gestisce le pratiche necessarie all'amministrazione e al personale. Inoltre, cura anche le relazioni col pubblico.

Durante il periodo delle lezioni, l'ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00. Il sabato dalle 09:00 alle 12:30. Durante il periodo estivo, l'ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 13:00.

L'accesso al pubblico è garantito previo appuntamento, telefonando al numero 0522/805127.

Gli orari di apertura al pubblico sono da intendersi anche per le richieste telefoniche.

L'ufficio di segreteria può essere contattato tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo reic81500q@istruzione.it oppure tramite posta elettronica certificata all'indirizzo reic81500q@pec.istruzione.it. In alternativa, si possono inviare fax al numero 0522/805112.



ALLEGATI:

DATI_ALUNNI_BES_IC_TOANO_2018-2022.pdf